



## COMUNICATO STAMPA

# ASIFA Italia dona il suo Archivio Storico del Cinema d'Animazione al Museo Nazionale del Cinema

*Trent'anni di storia di un'arte che racconta il presente e guarda al futuro*

**ASIFA Italia - Associazione Italiana Film d'Animazione** e il **Museo Nazionale del Cinema** hanno siglato, nel mese di febbraio 2011, un accordo che prevede la cessione dell'Archivio Storico di ASIFA alle Collezioni del Museo. Con questa donazione, che presenta materiale unico nel suo genere in Italia, il Museo Nazionale del Cinema si impegna, in sinergia con ASIFA Italia, in un'attività fissa dedicata al cinema d'animazione, che prevede una serie di incontri volti a valorizzare il passato con uno sguardo al futuro.

L'Archivio è composto da libri, monografie, cataloghi, pressbook, cartelle stampa, riviste di settore, manuali acquistati o collezionati presso i maggiori festival di settore del panorama internazionale, alcuni rari o prodotti in copie limitate, mentre altri sono testi ormai introvabili e dal grande valore documentale. La sezione audiovisiva include circa trecentocinquanta tra cortometraggi e lungometraggi in pellicola 35mm e 16mm. La parte più consistente della sezione è composta dai film realizzati da autori italiani: dai «grandi autori» come Bruno Bozzetto, Guido Manuli, Osvaldo Cavandoli, Pierluigi De Mas ai più recenti Maurizio Forestieri, Vincenzo Gioanola, Ursula Ferrara, Gianluigi Toccafondo. Un'altra parte del materiale in pellicola è composta da copie dei più importanti autori internazionali nelle loro opere più rappresentative.

*"Sarà un fondo vivo, in divenire, - sottolinea **Alberto Barbera, Direttore del Museo Nazionale del Cinema** - pronto ad accogliere tutte le nuove produzioni del settore. Con questo accordo il Museo incomincia una serie di attività fisse dedicate al cinema italiano d'animazione, poiché è nostra intenzione organizzare appuntamenti mensili sia in Bibliomediateca, dove si renderà omaggio ai nomi storici dell'animazione, sia al Cinema Massimo, dove l'attenzione si sposterà sul presente e sull'avanguardia italiana, con un occhio puntato al futuro."*

*"Con il passaggio del nostro Archivio al Museo Nazionale del Cinema - rileva **Alfio Bastiancich, Presidente di ASIFA Italia** - intendiamo favorire la possibilità d'incrementare la collezione e rilanciare l'attività di promozione dell'arte dell'animazione, mission della nostra associazione fin dagli anni Ottanta. Il tutto in collaborazione e sotto le ali di un'istituzione prestigiosa e apprezzata in tutto il mondo".*

ASIFA Italia, con l'istituzione del Fondo presso il Museo Nazionale del Cinema, consolida il suo impegno per la diffusione e la promozione dell'animazione. Si tratta, nella volontà di ASIFA e del Museo, di dare vita ad un luogo in cui possano trovare ospitalità sia i materiali storici più rari e preziosi, sia le produzioni dei nuovi autori favorendo una sana dialettica tra vecchio e nuovo, tra tradizione e innovazione.

L'accordo sarà celebrato **mercoledì 23 febbraio 2011 alle 21.00 al Cinema Massimo**, in occasione di **Corti d'Autore**, l'appuntamento del Centro Nazionale del Cortometraggio con il film breve di qualità. **Bruno Bozzetto**, Presidente Onorario di ASIFA Italia, proporrà alcuni tra i lavori più significativi realizzati da grandi firme dell'animazione italiana in un percorso storico che abbraccerà i classici e i nuovi, straordinari, corti animati: dall'omaggio al primo Presidente di ASIFA Italia Emanuele Luzzati ai nuovi autori indipendenti dell'arte animata.

## **ASIFA Italia e il suo archivio storico**

Alla fine degli anni Cinquanta al Festival di Cannes si incontrarono alcuni tra i protagonisti dell'animazione d'autore mondiale. Fu da lì che presero il via il Festival di Annecy, in Alta Savoia, e l'Association Internationale du Film d'Animation - ASIFA, legata all'Unesco. Artisti come Alexandre Alexeieff, Norman McLaren, Lotte Reiniger, John e Faith Hubley, Emanuele Luzzati, Jiri Trnka, George Dunning, Jan Lenica, Peter Földes, Paul Grimault, quelli della Scuola di Zagabria e molti altri cominciarono a conoscersi e a riflettere sul passato, presente e futuro della loro arte. L'ASIFA iniziò a pubblicare - in inglese, francese e russo - la rivista trimestrale *Animafilm*, prezioso strumento culturale e di informazione intorno al quale germinarono gli studi storici e teorici del settore. Il lavoro storico e critico su questi temi ebbe in Italia uno degli sviluppi più importanti a livello internazionale con l'opera - tra gli altri - di Gianni Rondolino, di Alfio Bastiancich, di Giannalberto Bendazzi e un riscontro creativo notevolissimo, si pensi alle opere di Bruno Bozzetto, di Osvaldo Cavandoli o di Giulio Gianini ed Emanuele Luzzati. Nel 1982 a Torino un gruppo di artisti e studiosi fonda la sezione italiana dell'ASIFA. Prende ben presto forma la necessità di reperire e rendere accessibili in Italia i film animati ma anche testi, documenti e materiali di produzione al fine di promuovere la diffusione e la conoscenza dell'arte dell'animazione e per favorire i contatti e gli scambi fra gli artisti di tutto il mondo. ASIFA Italia costituisce al suo interno un Archivio Storico del Cinema d'Animazione che raccoglie documentazione, pellicole e materiali video. L'Archivio dispone di libri, monografie, cataloghi, pressbook, cartelle stampa, riviste di settore, manuali acquistati o collezionati presso i maggiori festival di settore del panorama internazionale. Alcuni di essi sono certamente rari o prodotti in copie limitate, altri sono testi ormai introvabili e dal grande valore documentale. La sezione audiovisiva include circa trecentocinquanta tra cortometraggi e lungometraggi in pellicola 35mm e 16mm. La parte più consistente della sezione è composta dai film realizzati da autori italiani: dai «grandi autori» come Bruno Bozzetto, Guido Manuli, Osvaldo Cavandoli, Pierluigi De Mas ai più recenti Maurizio Forestieri, Vincenzo Gioanola, Ursula Ferrara, Gianluigi Toccafondo. Un'altra parte del materiale in pellicola è composta da copie dei più importanti autori internazionali nelle loro opere più rappresentative: Oskar Fischinger (*Kompisition in blau, Motion painting*), Alexandre Alexeieff (*Une nuit sur le Mont-Chauve*), Břetislav Pojar (*Lev a pisnicka*), John Whitney (*Permutations*), John Hubley (*The Adventures of an Asterisk*), Jiří Trnka (*Arie prerie*), Frédéric Back (*L'homme qui plantait des arbres*), George Dunning (*The Flying Man*), Will Vinton (*The Great Cognito*), Karel Zeman (*Inspirace*), Ernest Pintoff (*The Interview*), Antony Gross e Hector Hoppin (*La joie de vivre*), Jiří Brdečka (*Spatne namalovana slepice*), Carmen D'Avino (*Tarantella*), buona parte della produzione degli autori del National Film Board of Canada tra cui Norman McLaren, Carolyn Leaf, Evelyn Lambart, Co Hoedeman, Grant Munro e una significativa rappresentanza degli autori della Scuola di Zagabria tra cui Dušan Vukotić, Zdenko Gašparović, Boris Kolar. Infine sono rappresentate, anche se in piccola parte, le produzioni americane: *Ali Baba Bound* di Bob Clampett, *Betty Boop's Ker-Choo*, *Popeye the Sailor: Two Alarm Fire* dei fratelli Fleischer, *Felix the Cat woos whoopee* di Pat Sullivan e Otto Messmer, *Little 'tinker* di Tex Avery. L'archivio è inoltre arricchito da circa tremila supporti audiovisivi nei formati U-matic, BVU, VHS, S-VHS, DVD, Betacam SP con selezioni di cortometraggi per autore, tecnica o nazionalità.